# PERCORSO «INCREMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO RUOLO»





#### UN IMPORTANTE TEMA DI RIFLESSIONE









- «COMPRENSIONE» E VALORIZZAZIONE DEL PROPRIO RUOLO
- MIGLIORAMENTO DEL PROPRIO CONTRIBUTO

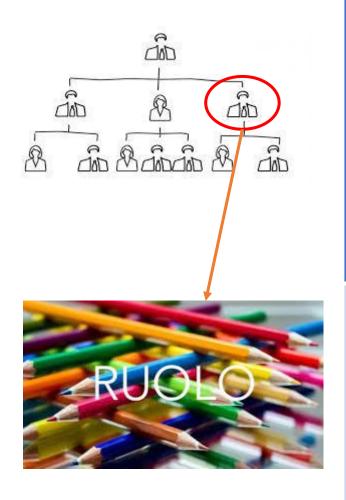
- CONSAPEVOLEZZA
DEL RAPPORTO CHE
ESISTE CON LA
PROPRIA IMMAGINE
ORGANIZZATIVA



- RINFORZO DELLA
PROPRIA
INFLUENZA
RELAZIONALE
(CRESCITA E
CARRIERA)

#### **POSIZIONE E RUOLO**





POSIZIONE E' LA COLLOCAZIONE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

RUOLO E' LA MODALITA' DI FAR VIVERE QUELLA POSIZIONE (TRASFORMAZIONE DI UN RIQUADRO

IN QUALCOSA DI 'VIVO')

#### IL CONTENUTO DEL RUOLO





GESTIRE IL PROPRIO RUOLO SIGNIFICA
FARE APPELLO AD ALCUNI CRITERI
ESSENZIALI CHE SONO UN PUNTO DI
RIFERIMENTO INIZIALE E
FONDAMENTALE.

IN ALTRE PAROLE IL RUOLO HA IN SE'

ALCUNI «CONTENUTI» CHE LO

CARATTERIZZANO A CUI LA PERSONA

DEVE ADERIRE





PREWORK: Riflessioni Individuali in 3 domande



Come descriveresti la consapevolezza attuale del tuo ruolo aziendale?

Quali sono i 2 obiettivi concreti che t poni nel partecipare a questo corso?

Quali sono gli eventuali dubbi in merito a tale consapevolezza che possono essere fonte di inefficacia?

#### LEGENDA QUALITATIVA

→ Le risposte a queste domande servono a creare una 'cornice' iniziale di consapevolezza intorno al percorso di apprendimento

Lavoro a gruppi per rispondere alle 3 domande del PREWORK e favorire il confronto (apprendimento «PEERtoPEER»)





- 1. JOB TITLE (dalla POSIZIONE)
- 2. ATTIVITA' CHE DEVE ASSICURARE (COMPITI)
- 3. OBIETTIVI CHE DEVE RAGGIUNGERE
- 4. LE 'COMPETENZE' CHE DEVE POSSEDERE
- 5. **LE PRIORITA'** CHE DEVE SAPER RICONOSCERE E ACCORDARE
- 6. LE RE-SPONSABILITA'

#### IL CONTENUTO DEL RUOLO





- 1. JOB TITLE (dalla POSIZIONE)
- 2. ATTIVITA' CHE DEVE ASSICURARE (COMPITI)
- 3. OBIETTIVI CHE DEVE RAGGIUNGERE
- 4. LE 'COMPETENZE' CHE DEVE POSSEDERE
- 5. LE PRIORITA' CHE DEVE SAPER RICONOSCERE E ACCORDARE
- 6. LE RE-SPONSABILITA'

# 5 FAMIGLIE DI COMPETENZE

- TECNICHE
- RELAZIONALI
- GESTIONALI
- SPECIALISTICHE
- STRATEGICHE

#### DAL RUOLO AI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI



Il ruolo si traduce in comportamenti quotidiani con interazioni verso gli interlocutori di ruolo

Tali
comportamenti
devono
comunque
tener conto del
quadro
organizzativo
(non ultima la
sua cutura)

Ma come «vede»l'azienda o organizzazione il 'RUOLO'?

IL MODELLO
DELLE 6 P

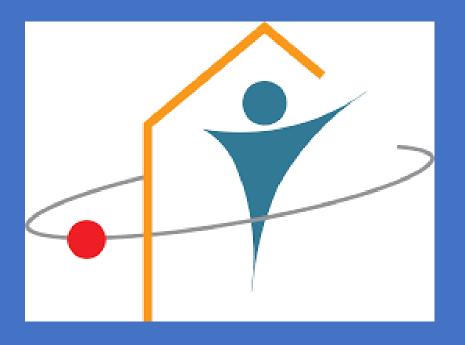


#### DALLA PARTE DELL'ORGANIZZAZIONE



## IL MODELLO DELLE 6 P

- 1. PERSONA
- 2. POSIZIONE
- 3. PRESTAZIONE
- 4. POTENZIALE
- **5. PREZIOSITA'**
- 6. PERCORSO



#### DALLA PARTE DELL'ORGANIZZAZIONE



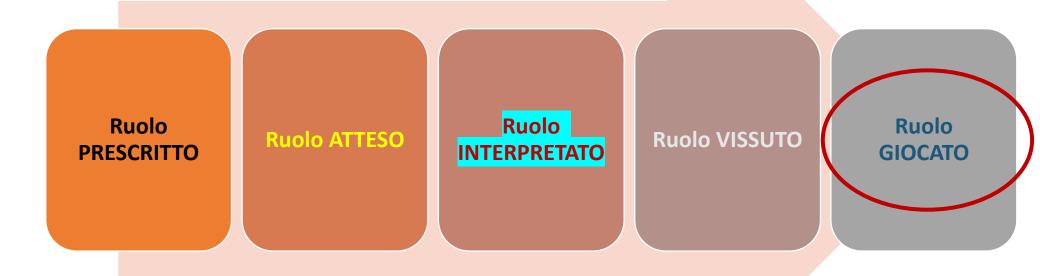
### IL MODELLO DELLE 6 P

- 1. PERSONA
- **2. POSIZIONE**
- 3. PRESTAZIONE
- 4. POTENZIALE
- 5. PREZIOSITA'
- 6. PERCORSO



#### IL «PRISMA» DEL RUOLO





#### IL «PRISMA» DEL RUOLO



Un concreto modello di riferimento: le 4 famiglie di interlocutori (Modello 4C)
- Capo, Collaboratori, Colleghi, Clienti

